

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4973 del 18/09/2017
Oggetto	RIFIUTI ART. 208 D.LGS. 152/20026 - MODIFICA DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA N. 64876 DEL 22/12/2015. - DITTA FATA INERTI DI CASTELLARANO
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5132 del 18/09/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno diciotto SETTEMBRE 2017 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica 3845/2017

Modifica dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006, Ditta FATA INERTI SRL con sede legale e impianto in Località Il Pioppo nel Comune di Castellarano per lo svolgimento delle attività di gestione rifiuti tramite operazioni di: **R5** - Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche, di rifiuti Speciali non pericolosi.

LA DIRIGENTE

Visto:

- l'art. 16 comma 2 della legge regionale n. 13/2015 il quale stabilisce che le funzioni di autorizzazione nelle materie previste all'articolo 14, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e), già esercitate dalle Province in base alla legge regionale, sono esercitate attraverso l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE).
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;
- la autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, rilasciata dalla Provincia di Reggio Emilia alla Ditta FATA INERTI SRL con sede legale in Comune di Castellarano in Località Il Pioppo, con atto n. 64876 del 22/12/2015 per la gestione dell'impianto sito in Località Il Pioppo nel Comune di Castellarano, ove eseguire la operazione:
 - **R5** - Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche, di Rifiuti Speciali non Pericolosi
- la determina dirigenziale n. DET-AMB-2016-911 del 05/04/2016 rilasciata da ARPAE - SAC alla ditta FATA INERTI SRL inerente la modifica della suddetta autorizzazione n. 64876 del 22/12/2015
- la determina dirigenziale n. DET-AMB-2016-3837 del 11/10/2016 rilasciata da ARPAE - SAC alla ditta FATA INERTI SRL inerente la modifica della suddetta autorizzazione n. 64876 del 22/12/2015
- La Domanda di MODIFICA dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 presentata dalla Ditta FATA INERTI SRL, per lo svolgimento dell'attività R5 con aumento dei quantitativi di rifiuti trattati, datata 17/01/2017 e acquisita al protocollo di ARPAE al n. 700 del 23/01/2017.

Richiamato che: presso lo stesso impianto, ma in area distinta, la Ditta esercita con tempi discontinui anche attività di recupero in regime semplificato ai sensi dell'art. 216 D.Lgs. 152/2006,

ed ha conseguito favorevole procedura di screening come da DGR n. 642/2012 del 21/5/2012;

Richiamata altresì: la delibera di Giunta Regionale n. 642/2012 del 21/05/2012, in ordine alla valutazione dell'attività svolta dalla Ditta nell'impianto sito in Località il Pioppo in Comune di Castellarano, secondo le procedure di verifica (screening) di cui alla L.R. 9/99 per un quantitativo di 61.900 t/anno di rifiuti destinati a recupero con le operazioni di R5 ed R13.

Dato atto che: la domanda presentata dalla ditta FATA INERTI SRL, datata 17/01/2017 e acquisita al protocollo di ARPAE al n. 700 del 23/01/2017, per la modifica dell'attività di recupero rifiuti presso l'impianto sito in comune di Castellarano in Località il Pioppo, prevede un aumento delle quantità massime recuperabili annualmente con operazione R5 di due dei quattro raggruppamenti dei rifiuti autorizzati per un totale di 20.000 t/a di rifiuti in aggiunta a quelli attualmente gestiti ed autorizzati. In specifico, per il gruppo C (ceramica) è previsto un incremento dei rifiuti trattati che passano da 18.000 t/a a 36.500 t/a, e per il gruppo D (demolizioni) è previsto un incremento dei rifiuti trattati che passano da 4.280 t/a a 6.280 t/a, come da seguente quadro riepilogativo aggiornato con previsti aumenti:

Operazione	Quantità Istantanea		MC	Quantità Anno Ton./anno	Quantità Anno Mc./anno
	Gruppo rifiuti (provenienza)	Ton.			
R5 Speciali non pericolosi	A (scarti lapidei)	30	30	150	150
	B (fonderie)	70	40	70	40
	C (ceramica)	350	220	36.500	23.000
	D (demolizioni)	150	95	6.280	4.000
Totale complessivo		600	385	43.000	27.190

Preso atto che:

- l'aumento dei quantitativi dei rifiuti oggetto di trattamento rientra in quanto già sottoposto a procedura di screening esitata favorevolmente con prescrizioni con deliberazione di Giunta Regionale n. 642/2012 del 21/02/2012;
- con l'incremento dei quantitativi di rifiuti si prevede un aumento dei mezzi in ingresso all'impianto che passano da 10 a circa 18 mezzi al giorno, ed un incremento dei mezzi in uscita dall'impianto che passano da 10 a circa 15 mezzi al giorno;
- la modifica non comporta un aumento della capacità impiantistica di recupero che rimane pari a 600 t/giorno, con 75 ton/h, per 8 ore/giorno, per 250 giorni lavorativi all'anno, come già assentito con esito di screening (DGR 642/2012 del 21/05/2012);
- con la modifica proposta non viene cambiato il quantitativo di rifiuti oggetto di stoccaggio istantaneo, e non cambia la tipologia di rifiuti trattati né la modalità di gestione dell'attività di recupero;
- relativamente alle emissioni in Atmosfera, pur aumentando le quantità massime di rifiuti

recuperabili annualmente, la tipologia di emissioni rimane la medesima e i presidi e accorgimenti messi in atto per l'abbattimento delle stesse vengono mantenuti;

- relativamente agli scarichi idrici l'assetto impiantistico relativo alla gestione degli scarichi idrici non subisce modifiche per effetto dell'incremento delle quantità di rifiuti recuperabili annualmente;
- relativamente al rumore, le modifiche in progetto non prevedono l'inserimento di nuove sorgenti di rumore ma unicamente un aumento del tempo di funzionamento dell'impianto sorgente, che rimarrà comunque entro l'orario di funzionamento già dichiarato attualmente. Il numero di veicoli presumibilmente connesso con il trasporto dei rifiuti e della MPS prodotta dall'incremento di quantità di rifiuti richiesto, non sono tali da determinare un aumento significativo dei valori di rumorosità prodotti dall'impianto;
- parte delle aree, sui cui viene svolta l'attività sono in concessione demaniale alla Ditta, che ha presentato domanda di rinnovo il 21/10/2015 tutt'ora in istruttoria;
- la non assoggettabilità alla procedura di screening a seguito della modifica e che l'impianto non è soggetto ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

Valutate le integrazioni fornite dalla Ditta con con nota del 12/05/2017 e assunta al al protocollo di ARPAE al n. 5612 del 15/05/2017 in cui viene precisato quanto segue:

1. Riferimenti agli strumenti urbanistici comunali: la Ditta fornisce i riferimenti aggiornati del Piano Strutturale Comunale (PSC) e il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), approvati dal Comune di Castellarano con delibera n.34 del 23/05/2016, in cui l'area è classificata come "Frantoi attivi" ed è regolamentata dall'art. 66 delle NTA., illustrandone i contenuti rispetto al sito specifico.
2. Riferimenti alle emissioni sonore: la Ditta dichiara che l'impianto FATA INERTI è formalmente accessibile dalle ore 8:00 alle ore 18:00. L'impianto di macinazione e recupero dei rifiuti (ROSE), funziona per un numero massimo di 8 ore al giorno, funzionando dalle ore 8:00 alle ore 17:00 nel periodo invernale, e dalle ore 8:00 alle ore 18:00 nel periodo estivo, nei giorni dal Lunedì al Venerdì, comunque l'impianto di macinazione viene e verrà utilizzato non più di 8 ore al giorno. L'impianto è attivo dal lunedì al venerdì per la normale attività di ritiro rifiuti, consegna materiale macinato e lavorazione; al sabato sono presenti unicamente gli addetti agli impianti i quali svolgono operazione di manutenzione impianto o macinazione rifiuti nel caso, straordinario, di fermo impianto durante la settimana. Il sabato non vengono ritirati rifiuti. La Ditta inoltre precisa che per effetto dell'incremento delle quantità di rifiuti che si intendono trattare annualmente, non si origina un incremento della rumorosità ed altresì illustra anche le misure già adottate per il contenimento del rumore:
 - a. istituito il registro di autocontrollo con annotazione delle manutenzioni, ordinarie e straordinarie eseguite sugli impianti,
 - b. resa operativa la procedura di scarico dei cocci all'impianto di recupero inerti (ROSE) da parte di autisti esterni e di ruspisti aziendali,
 - c. formato e informato i propri lavoratori sulle corrette modalità di movimentazione dei cocci dalla rupe, con verbalizzazione di documento scritto e conservato nell'archivio aziendale,

- d. esposto, presso gli uffici, cartelli informativi rivolti ai camionisti esterni in fase di accesso indicanti il divieto di scaricare dalla rupe , di fare vibrare i cassoni,
 - e. esposto, presso la zona pausa degli operatori interni recanti l'obbligo di spingere i cocci dalla rupe a pala bassa,
 - f. esposto, all'ingresso dei camion, cartelli recanti il divieto di procedere a velocità superiori a 10Km/h,
 - g. ha realizzato una barriera di cocci di piastrelle a protezione dell'area di scarico automezzi (sopra la rupe, lato verso i recettori) che contribuisce alla mitigazione acustica,
 - h. ha dismesso l'impianto di frantumazione ghiaia, nel Novembre 2015,
 - i. La Ditta inoltre si impegna a concentrare il conferimento dei rifiuti costituiti da piastrelle ceramiche CER 101208, trasportati e gestiti direttamente, negli orari compresi tra le ore 8:00 e le ore 17:00.
3. Riferimento alle emissioni di polveri diffuse: la Ditta ha messo in atto una serie di interventi finalizzati alla limitazione della formazione di polveri diffuse, sia durante le lavorazioni, che durante le fasi di transito da e per l'impianto. In particolare vengono attuati i seguenti interventi:
- bagnatura delle aree di accesso, di scarico e di lavorazione delle zona trattamento rifiuti mediante irrogatori fissi temporizzati,
 - bagnatura all'occorrenza, mediante pala meccanica, delle aree e dei percorsi di transito dei mezzi del carico ghiaie in funzione delle condizioni climatiche,
 - impiego di un impianto depolveratore sull'impianto di trattamento rifiuti,
 - in caso di necessità, pulizia del tratto iniziale della strada asfaltata,
 - verifica che il transito dei mezzi di trasporto all'interno delle aree sia effettuato a velocità moderata.

Visto il parere del Comune di Castellarano che conferma la conformità in merito alla destinazione urbanistica, comunicata con nota n. .8697 del 21/06/2017, assunta al prot. n.7368 del 21/062017, di conferma il parere già espresso con nota prot. n. 4066 del 23/03/2017, acquisito al prot. n. 3409 del 23/03/2017;

Visto il D. Lgs. 152/2006;

Visti i verbali della Conferenza dei Servizi del 23/03/2017 e del 23/06/2017;

Su proposta del Responsabile del Procedimento in base agli esiti dell'istruttoria;

DETERMINA

- a. di autorizzare le modifiche proposte dalla FATA INERTI SRL con sede legale e impianto sito in Località Il Pioppo nel Comune di Castellarano per lo svolgimento delle attività di gestione rifiuti e di dare atto che la Ditta risulta pertanto autorizzata a svolgere operazioni di:

R5 - Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche, di rifiuti Speciali non pericolosi;

- b. di dare atto che l'allegato 1B al presente atto, sostituisce l'allegato 1A dell'autorizzazione n. 64876 del 22/12/2015 emessa dalla Provincia di Reggio Emilia, integrata con atto n. DET-AMB-2016-3837 del 11/10/2016 di ARPAE;
- b. di confermare le prescrizioni indicate nella vigente autorizzazione n. 64876 del 22/12/2015 e successivi atti di modifica e integrazione, indicando altresì le seguenti aggiuntive prescrizioni:

Rumore

- 1) la Ditta deve effettuare, una volta a regime l'incremento di attività oggetto della richiesta, nelle condizioni più critiche nelle fasce temporali definite, un collaudo acustico attestante il rispetto dei limiti imposti dalla vigente normativa, comunque entro 60 giorni dalla efficacia della autorizzazione. Nel caso si rilevassero superamenti di tali limiti, dovranno essere individuati e realizzati idonei interventi di mitigazione dei livelli raggiunti.

Emissione in atmosfera

- 2) la Ditta deve effettuare periodiche manutenzioni degli impianti di bagnatura stradale volti alla riduzione della diffusione di polveri, al fine di mantenerli sempre in perfetta efficienza.

Operazioni di recupero rifiuti

Deve essere effettuata conformemente a quanto indicato nella relazione tecnico-gestionale della presente modifica, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 3) La presente prescrizione sostituisce la prescrizione n. 1 dell'atto n. 64876 del 22/12/2015 della Provincia di Reggio Emilia, come successivamente modificata nell'atto n. DET-AMB-2016-3837 del 11/10/2016 di ARPAE. Pertanto nell'impianto possono essere accolte le tipologie e le quantità di rifiuti riportate per singolo codice CER, nell'Allegato 1B, e complessivamente i seguenti quantitativi:

Operazione	Quantità Istantanea		MC	Quantità Anno Ton./anno	Quantità Anno Mc./anno
	Gruppo rifiuti (provenienza)	Ton.			
R5 Speciali non pericolosi	A(scarti lapidei)	30	30	150	150
	B(fonderie)	70	40	70	40
	C (ceramica)	350	220	36.500	23.000
	D (demolizioni)	150	95	6.280	4.000
Totale complessivo		600	385	43.000	27.190

- 4) La Ditta deve concentrare il conferimento dei rifiuti costituiti da piastrelle ceramiche CER

101208, trasportati e gestiti direttamente, negli orari compresi tra le ore 8:00 e le ore 17:00;

- 5) La Ditta è tenuta ad aggiornare le garanzie finanziarie già prestate, entro il termine massimo di 180 giorni dal ricevimento del presente atto, con gli importi riportati nel seguente schema e con gli estremi del presente atto, ai fini dell'accettazione delle medesime da parte della scrivente Agenzia:

Operazioni	Classe	Ton/anno	€ x Ton	Importo Calcolato €		Importo Garanzia €	Operazioni Funzionali
R5	NP	43.000	12,00		516.000,00	516.000,00	R13
TOTALE GARANZIA €						516.000,00	
NP: Rifiuti Speciali non Pericolosi.							

- 6) Gli effetti e l'efficacia della autorizzazione, sono sospesi fino alla data di ricevimento della comunicazione di avvenuta accettazione, da parte della ARPAE, della garanzia finanziaria.
7. Sono fatte salve le prescrizioni della vigente autorizzazioni n. 64876 del 22/12/2015, e successive determina DET-AMB-2016-911 del 05/04/2016, e determina DET-AMB-2016-3837 del 11/10/2016, ove non in contrasto con le prescrizioni sopra riportate.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la Ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal presente provvedimento.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

La Dirigente
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(D.ssa Valentina Beltrame)
firmato digitalmente

ALLEGATO 1 B ELENCO RIFIUTI AUTORIZZATI

DITTA F.A.T.A.SRL
INDIRIZZO LOCALITA' IL PIOppo
COMUNE CASTELLARANO
ATTIVITA' R5 - Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche, di rifiuti Speciali non pericolosi

Gruppo “C”								
CER	Attività:R5 Descrizione Rifiuto	Stoccaggio istantaneo.		Stoccaggio Max. Annuo		Tratt./Utilizzo Max. Annuo		Origine
		Mc.	Ton.	Mc./a	ton./a	Mc./a	Ton./a	
101201	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico							RS
101299	rifiuti non specificati altrimenti							RS
101208	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)							RS
101311	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10							RS
101314	rifiuti e fanghi di cemento							RS
161106	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05							RS
Totale:		220	350	23.000	36.500	23.000	36.500	

Gruppo “A”								
CER	Attività:R5 Descrizione Rifiuto	Stoccaggio istantaneo.		Stoccaggio Max. Annuo		Tratt./Utilizzo Max. Annuo		Origine
		Mc.	Ton.	Mc./a	ton./a	Mc./a	Ton./a	
010102	rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi							RS
101103	scarti di materiali in fibra a base di vetro							RS
170202	vetro							RS
010408	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07							RS
010409	scarti di sabbia e argilla							RS
010410	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07							RS
010412	sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 01 04 07 e 01 04 11							RS
010413	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07							RS
101112	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11							RS
Totale:		30	30	1.000	1.000	1.000	1.000	

Gruppo “B”								
CER	Attività:R5 Descrizione Rifiuto	Stoccaggio istantaneo.		Stoccaggio Max. Annuo		Tratt./Utilizzo Max. Annuo		Origine
		Mc.	Ton.	Mc./a	ton./a	Mc./a	Ton./a	
100201	rifiuti del trattamento delle scorie							RS

100202	scorie non trattate	RS
100903	scorie di fusione	RS
101003	scorie di fusione	RS
100809	altre scorie	RS
100811	impurita e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 08 10	RS
100906	forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05	RS
100908	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07	RS
101006	forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05	RS
101008	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07	RS
161102	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01	RS
161104	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03	RS
Totale:		40 70 1.200 2.000 1.200 2.000

Gruppo “D”								
CER	Attività:R5 Descrizione Rifiuto	Stoccaggio istantaneo.		Stoccaggio Max. Annuo		Tratt./Utilizzo Max. Annuo		Origine
		Mc.	Ton.	Mc/a	ton./a	Mc/a	Ton./a	
170101	cemento							RS
170102	mattoni							RS
170103	mattonelle e ceramiche							RS
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01							RS
200202	terra e roccia							RS
170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06							RS
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03							RS
170508	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07							RS
170802	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01							RS
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03							RS
191209	minerali (ad esempio sabbia, rocce)							RS
Totale:		95	150	4.000	6.280	4.000	6.280	

RS: Rifiuti Speciali non pericolosi

Bollo assolto con MARCA DA BOLLO identificativo n.: **01161033642506**

Documento sottoscritto in forma digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato

digitalmente conservato agli atti con n. del

Reggio Emilia, li.....Qualifica e firma

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

P.zza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel +39 0522-444251 | fax +39 0522-444248 | PEC: aoore@cert.arpa.emr.it

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.